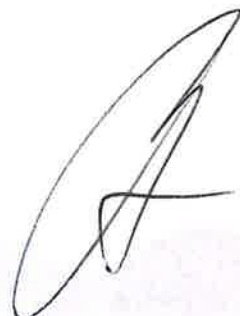


**Verbale delle risoluzioni
sessione ordinaria Consiglio comunale del 30 giugno 2020**

Come al decreto di convocazione si riunisce il 30 giugno 2020 il Consiglio Comunale, per deliberare sulle seguenti trattande all'ordine del giorno:

1. Appello nominale
2. Nomina ufficio presidenziale:
 - a) un Presidente
 - b) un primo vice Presidente
 - c) un secondo vice Presidente
 - d) due scrutatori
3. Approvazione verbale delle discussioni seduta ordinaria del 17 dicembre 2019
4. Approvazione verbale delle discussioni seduta straordinaria del 27 gennaio 2020
5. Consuntivo 2019 del Comune di Riviera
6. Domanda di naturalizzazione ordinaria
7. Domanda di naturalizzazione ordinaria
8. Domanda di naturalizzazione ordinaria
9. Mozioni – Interpellanze

Valerio. 

1. Trattanda: Appello nominale

P	A	G		P	A	G	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Biasca Bixio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Marchesi Giancarlo
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bignasca Patrick	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Marchesi Katia
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bognuda Tiziano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Moro Alessandro
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Cardis Samuel	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pellanda Marco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Caretti Medardo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Pellanda Patrizio
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Delbiaggio Verena	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pettinaroli Mauro
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Falconi Celestino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Ravasi Stefano
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Falconi Paola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Reali Raul
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Genini Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rusconi Giovanni
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Genini Gregorio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sonzogni Eliano
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giannini Reto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Thoma Tiziana
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ghielmetti Arno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Trisconi Luca
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Kaufmann Rudolf	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Triulzi Cristiano
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Kaufmann Walter	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vanoni Maria Gloria
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Mainetti Rifka	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vanoni Tiziana
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Malaguerra Andrea				

P = presente

A = assente (senza giustificazione)

G = assente (giustificato)

Per il Municipio sono presenti:

Pellanda Alberto, Foletti Giulio, Chinotti Fulvio, Cima Igor, Decristophoris Ulda Falconi Ivan, Genini Sem

Versari G.



2. Trattanda: Nomina ufficio presidenziale

Quale Presidente è proposto Francesco Genini.

Vista la proposta il Consiglio comunale **decreta**:

1. Alla carica di Presidente del CC è nominato Francesco Genini.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

Quale primo Vicepresidente è proposto Bognuda Tiziano.

Vista la proposta il Consiglio comunale **decreta**:

1. Alla carica di primo Vicepresidente del CC è nominato Bognuda Tiziano.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

Quale secondo Vicepresidente è proposto Giannini Reto.

Vista la proposta il Consiglio comunale **decreta**:

1. Alla carica di secondo Vicepresidente del CC è nominato Giannini Reto.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

Quale scrutatore è proposto Rusconi Giovanni.

Vista la proposta il Consiglio comunale **decreta**:

1. Alla carica di scrutatore del CC è nominato Rusconi Giovanni.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

Quale scrutatrice è proposta Vanoni Tiziana.

Vista la proposta il Consiglio comunale **decreta**:

1. Alla carica di scrutatrice del CC è nominata Vanoni Tiziana.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



3. Trattanda: Approvazione verbale delle discussioni seduta ordinaria del 17 dicembre 2019

Il verbale delle discussioni della seduta ordinaria del 17 dicembre 2019 viene messo in votazione.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



4. Trattanda: Approvazione verbale delle discussioni seduta straordinaria del 27 gennaio 2020

Il verbale delle discussioni della seduta straordinaria del 27 gennaio 2020, con la modifica apportata seduta stante inerente l'intervento a pagina 13 del Vicesindaco Foletti, viene messo in votazione.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali


Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



5. Trattanda: Consuntivo 2019 del Comune di Riviera

Il Consiglio comunale di Riviera

- visto il messaggio municipale no. 1/2020
- il rapporto del 2.6.2020 della Commissione della gestione

decreta:

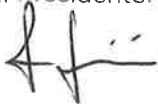
1. sono approvati i conti consuntivi del Comune, conto di gestione corrente, conto degli investimenti e bilancio dell'esercizio 2019;
Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali
2. è approvato il sorpasso di credito concernente gli impianti di approvvigionamento idrico di Osogna (Riviera) di CHF 45'175.90, conto no. 1403.102;
Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali
3. è approvata la liquidazione finale concernente la pavimentazione stradale del nucleo di Prosito (Riviera) di CHF 28'683.65, conto no. 620.5010.014;
Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali
4. è approvata la liquidazione finale concernente la pavimentazione della strada forestale in zona Monzello a Iragna (Riviera) di CHF 30'263.00, conto no. 620.5010.015;
Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali
5. è approvata la liquidazione finale concernente le opere di illuminazione pubblica a Osogna di CHF 46'030.14, conto no. 620.5010.018;
Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali
6. è approvata la liquidazione finale concernente le opere per il collegamento dell'acquedotto Cresciano-Osogna di CHF 61'688.45, conto no. 700.5031.009;
Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali
7. è approvata la liquidazione finale concernente le opere di PGS di Osogna – Toron d'Orz e Pértign (Osogna) di CHF 3'041'819.90, conto no. 710.5032.004;
Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali
8. è approvata la liquidazione finale concernente l'acquisto di attrezzature e veicoli (invernali ed estivi) di CHF 17'662.80, conto no. 620.5060.002;
Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali
9. è approvata la liquidazione finale concernente lo studio di fattibilità del polo tecnologico (Lodrino) di CHF 50'800.00, conto no. 020.5290.010;
Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali



10. è approvata la liquidazione finale concernente lo studio di fattibilità della piazza Municipio e sottostrutture (Osogna) di CHF 59'243.65, conto no. 620.5290.015;
Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali
11. è approvata la liquidazione finale concernente il contributo al Patriziato di Osogna per opere antincendio (Osogna) di CHF 25'000.00, conto no. 140.5620.001;
Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali
12. è approvata la liquidazione finale concernente il contributo per l'acquisto di un autoveicolo per il Corpo Pompieri 3V (Riviera) di CHF 20'000.00, conto no. 140.5620.002;
Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali
13. è dato scarico al Municipio per la gestione 2019.
Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



6. Trattanda: Domanda di naturalizzazione ordinaria

Il Consiglio comunale di Riviera

- visto il messaggio municipale no. 2/2020
- il rapporto del 4.3.2020 della Commissione delle petizioni

decreta:

1. È concessa l'attinenza comunale di Riviera a 2 persone.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

Il Presidente:

Il Segretario:

Gli scrutatori:

7. Trattanda: Domanda di naturalizzazione ordinaria

Il Consiglio comunale di Riviera

- visto il messaggio municipale no. 3/2020
- il rapporto del 4.3.2020 della Commissione delle petizioni

decreta:

1. È concessa l'attinenza comunale di Riviera a 1 persona.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

Il Presidente:

Il Segretario:

Gli scrutatori:

8. Trattanda: Domanda di naturalizzazione ordinaria

Il Consiglio comunale di Riviera

- visto il messaggio municipale no. 4/2020
- il rapporto del 3.6.2020 della Commissione delle petizioni

decreta:

1. È concessa l'attinenza comunale di Riviera a 1 persona.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

Il Presidente:

Il Segretario:

Gli scrutatori:

9. Trattanda: Mozioni - Interpellanze

Il 18 giugno 2020 è stata presentata un'interpellanza in forma scritta dal Consigliere comunale Tiziano Bognuda, conformemente all'art. 66 LOC, avente per oggetto l'*Ampliamento della Scuola Media nel quartiere di Lodrino*.

Il Sindaco fornisce la risposta dell'Esecutivo, che è stata distribuita ai Consiglieri comunali seduta stante e sarà riportata nel verbale delle discussioni così come il testo dell'interpellanza.

Prima della seduta il Consigliere comunale Celestino Falconi, a nome del Gruppo PS, ha presentato un'interpellanza. Il Municipio fornirà la relativa risposta nel corso della prossima sessione, giusta l'art 66 LOC.

Gli altri interventi avvenuti in questa trattanda saranno riportati nel verbale delle discussioni.

La verbalizzazione è letta e approvata con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



Il Presidente dichiara chiusa la seduta ordinaria alle ore 22.27.

Riviera, 30 giugno 2020

VERBALE DELLE DISCUSSIONI
SESSIONE DEL 30 GIUGNO 2020

1. Trattanda

Apertura della seduta/appello

La seduta è aperta alle ore 20:05.

Sono presenti 27 consiglieri su 31.

Sindaco: apre la seduta pronunciando il seguente discorso:

"Egregio signor Presidente, gentili signore Consigliere comunali, egregi signori Consiglieri comunali, cara collega e cari colleghi, e saluto con piacere Patrick e tutti i collaboratori del nostro Comune. Ho chiesto questo attimo al Presidente del Consiglio comunale per fare un punto alla situazione. Non siamo ancora usciti, stiamo forse fortunatamente per farlo, da un periodo che ci ha toccati molto. Periodo legato a questo maledetto virus che ci ha obbligati a cambiare modello di vita. Ancora oggi ci troviamo in situazioni che non sono quelle a cui eravamo abituati. Voglio, con vero sentimento, ringraziare, partendo dal Segretario Patrick, tutto il personale amministrativo e la squadra esterna, per come hanno saputo comportarsi in questo difficile momento. Per come è stato dato seguito alle direttive cantonali e comunali che, quasi di giorno in giorno, ci obbligavano ad essere sempre pronti ad intervenire. Quindi grazie Patrick e grazie ai tuoi stretti collaboratori e al personale, per come si sono comportati in questo periodo. Un ringraziamento particolare va anche al Direttore dell'Istituto scolastico, ai docenti e a tutto il personale che ruota attorno alla scuola, perché vi possiamo garantire che non è stato per niente facile organizzare e mettere in atto tutto quanto previsto e ordinato a livello cantonale nel giro di pochi giorni. La soddisfazione è che, per quanto ci riguarda, tutto è funzionato molto bene e quindi ho già, a nome del Municipio, espresso il nostro ringraziamento al Direttore dell'Istituto scolastico. Ma voglio anche in questa sede ringraziarlo pubblicamente per il grande, grandissimo impegno che ha dimostrato in questo periodo estremamente difficile e delicato. Ringrazio anche l'Ufficio di Lodrino, in primis Maruska, che si è adoperato per gestire tutti i collaboratori volontari che hanno prestato il loro attento servizio e sostegno alle persone che ne facevano richiesta. Da quanto ci è dato di sapere anche in questa organizzazione, tutto si è svolto nel migliore dei modi. Quindi, grazie mille cari collaboratori per quanto avete potuto dimostrare in questo particolare momento.

Un pensiero particolare va alla nostra Casa anziani, al Direttore e a tutto il personale, che in questo periodo è stato particolarmente messo sotto pressione. Una pressione non data unicamente dai casi difficili, ma soprattutto una pressione psicologica che ricevevano indirettamente dai mass media e da chi ne sapeva una più del diavolo. Francamente, ci sono diverse persone che ne hanno risentito in modo particolare eppure non hanno mai mollato e questo ci aiuta nel sapere che possiamo far fronte a degli impegni particolarmente gravosi anche grazie a questi collaboratori. Quindi il pensiero mio e del Municipio, al quale unisco anche il vostro, va sicuramente alla Direzione e a tutto il personale della Casa anziani di Claro. Purtroppo siamo stati confrontati anche con delle vittime, dei decessi, in un periodo in cui il saluto finale era toccante per chi lo vedeva ed era particolarmente tremendo per chi non poteva vederlo. Quindi l'espressione della nostra massima stima e considerazione va ai famigliari, ai parenti e agli amici di queste persone che purtroppo non hanno ricevuto nemmeno l'ultimo saluto. Per questo motivo e per segno di riconoscenza verso le nostre vittime, vi sarei grato se potessimo per un minuto prestare il nostro senso di raccoglimento.

Speriamo che quanto sia accaduto in questo periodo rimanga nelle nostre menti, specialmente nelle menti di noi politici, che possano guardare al futuro con una maggior attenzione a certe problematiche e a certe situazioni. Speriamo che il fatto che quanto accaduto ci ha riportato un po' con i piedi per terra non diventi solo un modo di dire, ma che di fatto possa essere concretizzato.

Grazie Presidente per questa opportunità e ringrazio voi per l'attenzione."

Presidente (Sonzogni Eliano): pronuncia il seguente discorso:

"Oggi si conclude il mio anno (e un po') da Presidente. È stata un'esperienza personale molto arricchente, che mi ha permesso di conoscere nuovi risvolti della politica comunale. Per questo sono molto grato, anche a quest'assemblea che spesso mi ha posto in situazioni nuove, fuori dalla mia "zona di comfort". Ci tengo molto a ringraziare a titolo personale il segretario comunale Patrick Laube che in maniera molto

discreta e competente mi ha supportato e mi ha permesso di svolgere al meglio la mia funzione di presidente. Grazie Patrick.

Se guardiamo alla società è stato sicuramente per ora l'anno della pandemia, del Coronavirus che tanto ha modificato le nostre abitudini in questi mesi. È stata per molti dura, alcuni di noi hanno perso persone care e a molte persone l'instabilità economica ha tolto ore di sonno. Tuttavia, sarà per deformazione professionale, mi piace sempre cercare di trovare un insegnamento all'interno delle situazioni. E se è vero che nei giornali ci mostravano grafici spaventosi è anche vero che per le strade comparivano ceste "chi può lasci, chi non può prenda", se è vero che alla televisione snocciolavano freddi numeri è anche vero che nei condomini apparivano offerte volontarie di aiuto "vado io per voi a fare la spesa".

Ecco, credo questo sia un punto importante, senza sottovalutare l'importanza della crisi e le relative conseguenze, la società, la gente ha mostrato un potenziale solidale enorme, ha mostrato un grande cuore che non sempre viene valorizzato abbastanza. Credo che il compito di questa assemblea sia di progettare e visualizzare il futuro affinché la popolazione possa sviluppare il suo potenziale senza trovare ostacoli da parte nostra, credo dobbiamo far vedere alla gente che li abbiamo visti, che li abbiamo sentiti. Perché è vero è stata dura, e forse lo sarà ancora, ma possiamo e dobbiamo guardare al futuro, permettere a questo potenziale di esprimersi e in fondo anche trasmettere positività e fiducia, che in tempi come questi sono spesso le armi più importanti. Con questo auspicio auguro al mio successore e all'assemblea tutta un buon lavoro."

2. Trattanda

Nomina ufficio presidenziale

Si procede con la nuova nomina dell'ufficio presidenziale.

Presidente (Genini Francesco): pronuncia il seguente discorso:

"Caro Sindaco, cari Municipali, cari colleghi Consiglieri, stimato pubblico, finalmente una parola semplice, ma carica di significato.

Finalmente ci ritroviamo, nonostante tre mesi di ritardo. Tre mesi in cui abbiamo riscoperto – se mai ce ne fosse ancora bisogno – la fragilità dell'uomo su questo pianeta. Milioni di persone confinate in casa, intere comunità messe in ginocchio da un agente talmente piccolo da risultare invisibile. Una crisi – quella sanitaria – ben lungi dall'essere finita; in Ticino magari solo messa in pausa. Una crisi – quella economica – di cui solo il futuro ci dirà la sua portata.

Molte delle nostre certezze si sono sciolte come neve al sole; ci siamo sentiti vulnerabili e sì, possiamo dirlo, abbiamo avuto paura. Di colpo abbiamo riveduto i nostri principi fondamentali e abbiamo riattribuito importanza a fatti che fino ad allora davamo per scontati.

*Abbiamo imparato tante cose nuove. Nuova terminologia: stato di necessità, distanza sociale, norme igieniche accresciute e lockdown solo per citarne alcune; quello che un tempo avremmo definito momento di **aggregazione** è improvvisamente diventato **assembramento**. Giornalmente seguiamo le statistiche, sperando nell'appiattimento della curva dei contagi e che il picco fosse **raggiunto** e superato. Abbiamo anche conosciuto nuove persone: Cocchi e Merlani, un'accoppiata vincente, talvolta criticata, balzata loro malgrado agli onori della cronaca, oppure il dr. Garzoni, il cui taglio potrebbe anche fare tendenza, che con semplicità infondeva sicurezza.*

*Ma sono anche stati tre mesi in cui abbiamo riscoperto di essere una comunità. Tre mesi in cui molti, anche nel nostro Comune, si sono messi a disposizione in aiuto delle persone più **fragili** e di quelli tra noi più esperti (non chiamiamoli anziani, abbiamo ancora molto da imparare da loro). Abbiamo riscoperto il volontariato, lo spirito comunitario, che col tempo si era affievolito. Guardando il lato positivo della faccenda, esprimo l'augurio che ciò non svanisca e che anzi si riaccenda sempre più forte. Siamo poi stati toccati direttamente come Consiglieri comunali e Municipali. Stavamo infatti entrando nel momento cruciale della campagna elettorale. Le schede di voto erano già giunte nelle nostre case, come pure i volantini. Campagna elettorale che si stava svolgendo senza colpi bassi, ma fin da subito toccata da annullamenti di incontri, pranzi e cene. Le elezioni sono state annullate; sarà un affare del*

2021. Alcuni di noi dovranno loro malgrado pazientare un ulteriore anno prima di cedere il passo a nuove persone.

Per la seconda volta entriamo dunque nell'ultimo anno di questa prima legislatura del nostro Comune; un bambino promettente, che sta crescendo bene, ma pur sempre un bambino. Non è quindi ancora arrivato il momento di sedersi sugli allori: tutti noi, in primo luogo come cittadini, ma soprattutto come Consiglieri comunali e Municipali, abbiamo l'obbligo di lavorare ancora più intensamente affinché il benessere della nostra comunità possa ancora crescere. Un compito facile? No, certo, ma abbiamo dimostrato che anche nel Comune di Riviera ci sono capacità e competenze. Prendo quale esempio i nostri Sindaci: non avevamo quasi ancora fatto in tempo ad iniziare che perdiamo il Sindaco, Raffaele, promosso in Consiglio di Stato quale direttore del DSS (nel momento per lui peggiore: pochi mesi prima della pandemia); gli subentra Alberto con altrettanto vigore, entusiasmo e impegno.

Noi come Consiglieri comunali e Municipali ci siamo messi a disposizione; abbiamo chiesto fiducia; abbiamo sollecitato la nostra elezione. Non eravamo soli; altre persone altrettanto meritevoli e volenterose non sono state elette. Pertanto non possiamo mai far venir meno il nostro impegno, partecipando attivamente alle discussioni e alle decisioni, senza pretendere ringraziamenti o privilegi. Non mi dilungo oltre.

Concludo con il ringraziamento per l'onore di essere stato nominato Primo cittadino di questo bel Comune. Ringrazio già sin d'ora Patrick per l'aiuto che mi darà nel dirigere i nostri lavori, anche se sono sicuro che non mi darete filo da torcere, convinto che come negli ultimi tre anni sapremo discutere in modo costruttivo."

3. Trattanda

Approvazione verbale delle discussioni seduta ordinaria del 17 dicembre 2019

Non essendone stata richiesta la lettura, il verbale delle discussioni del Consiglio comunale del 17 dicembre 2019 viene messo in votazione e approvato all'unanimità. Presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali.

4. Trattanda

Approvazione verbale delle discussioni seduta straordinaria del 27 gennaio 2020

Segretario: informa che c'è una modifica da fare al verbale della seduta del 27 gennaio. A pagina 13, nell'intervento del Vicesindaco Giulio Foletti, vi è un errore quando si cita la questione dello studio di fattibilità del progetto della Scuola Media. Non è il Cantone che l'ha pagato, bensì è il Municipio che lo ha fatto elaborare e pagato. Quindi l'intervento di Giulio Foletti è così modificato: "Si è fatta parecchia fatica con il Cantone. Il Municipio ha fatto elaborare e ha pagato lo studio di fattibilità; può garantire che senza questo tipo di visione e apertura il Cantone e in particolare la Sezione della logistica non sarebbero mossi.". Nella vecchia versione figurava che fosse il Cantone che aveva pagato lo studio di fattibilità.

Falconi Paola: fa notare che la mozione che ha presentato a nome del Gruppo PS non è stata allegata, come invece risulta dal verbale.

Segretario: risponde che si provvederà ad inviarla ai Consiglieri comunali.

Non essendone stata richiesta la lettura, il verbale delle discussioni del Consiglio comunale del 27 gennaio 2020, con la modifica apportata seduta stante inerente l'intervento a pagina 13 del Vicesindaco Foletti, viene messo in votazione e approvato all'unanimità. Presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali.

5. Trattanda

Consuntivo 2019 del Comune di Riviera

MM no. 1/2020 del 17 febbraio 2020.

Rapporto della Commissione della gestione (relatore signor Caretti Medardo).

Caretti Medardo: saluta i presenti e spiega che il 2019 è stato un buon anno a livello finanziario, poiché si registra un utile di esercizio di fr. 131'000.00 (rispetto a un preventivo con una perdita di fr. 104'000.00), nonostante siano stati spesi circa fr. 470'000.00 per l'allineamento della LPP dei dipendenti. Ricorda inoltre il contributo di circa fr. 180'000.00 per il Consorzio Depurazione Acque di Biasca e dintorni. Questo risultato è **stato** raggiunto, in particolare, grazie all'aumento del gettito d'imposta. È un risultato importante e **interessante**, che purtroppo la crisi di questi mesi legata al virus COVID-19 ce lo fa leggere con un po' meno di entusiasmo. Nei prossimi anni bisognerà pertanto gettare un occhio di riguardo alle spese; a tal proposito già nel 2020 sono previsti dei costi maggiori. Infatti, vi sarà l'apertura dell'asilo nido ed è stata assunta una Vicedirettrice per l'Istituto scolastico. Sicuramente sono dei costi per servizi necessari, però con la situazione finanziaria prevista per i prossimi anni, sia per quanto riguarda la probabile evoluzione del gettito d'imposta e anche per il contributo di livellamento, bisognerà dare un occhio di riguardo ai nuovi investimenti. Come già indicato nel rapporto della Commissione della gestione, sottolinea che per determinati dicasteri (quello dell'eliminazione rifiuti, della depurazione acque e dell'approvvigionamento dell'acqua potabile), bisognerà raggiungere il pareggio dei conti. Evidenzia un po' di preoccupazione per il dicastero dell'eliminazione dei rifiuti, poiché per il 2019 si registra un disavanzo di fr. 244'000.00. Quest'anno è stata migliorata l'offerta ai cittadini aprendo in maniera più frequente l'accesso ai centri di raccolta. Il Coronavirus ha obbligato ad aumentare il numero degli addetti presenti presso i centri di raccolta, con un incremento dei costi. Sarà quindi difficile raggiungere il pareggio dei conti di questi dicasteri, pertanto bisognerà attuare delle misure di risparmio in questi ambiti.

Presidente: procede alla lettura dei conti.

Conto di gestione corrente

0	Amministrazione	nessuna osservazione
1	Sicurezza pubblica	

Genini Gregorio: chiede se, alla voce 110.4270.001 Multe, è corretto che non ci siano entrate.

Chinotti Fulvio: spiega che le multe della polizia sono incassate direttamente da Camorino. Nel consuntivo del 2019 sotto la sicurezza pubblica – polizia, risulta un importo di 200.00 franchi. Non sa dire di quali multe si tratta, dovrebbe verificare.

2	Educazione	nessuna osservazione
3	Cultura e tempo libero	nessuna osservazione
4	Salute pubblica	nessuna osservazione
5	Previdenza sociale	nessuna osservazione
6	Traffico	nessuna osservazione
7	Ambiente e territorio	nessuna osservazione
8	Economia pubblica	nessuna osservazione
9	Finanze	nessuna osservazione

Conto degli investimenti

0	Amministrazione	nessuna osservazione
1	Sicurezza pubblica	nessuna osservazione
2	Educazione	nessuna osservazione
3	Cultura e tempo libero	nessuna osservazione

6	Traffico	nessuna osservazione
7	Ambiente e territorio	nessuna osservazione
8	Economia pubblica	nessuna osservazione

Presidente: mette in votazione, così come proposto anche dalla Commissione della Gestione, i 13 punti con una votazione unica e chiede se ci sono dei contrari. Non essendoci contrari procede alla lettura dei 13 punti e alla votazione.

Nel complesso il decreto, così come proposto dal Municipio, è approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. Presenti al momento del voto 27 consiglieri comunali.

9. Trattanda

Mozioni e interpellanze

Interpellanza del Consigliere comunale Tiziano Bognuda per il gruppo PPD-GG (allegato 1)

Ampliamento della Scuola Media nel quartiere di Lodrino

Sindaco: procede alla lettura della risposta all'interpellanza:

"Signor Presidente, Signore e Signori Consiglieri comunali, il Municipio ha preso conoscenza dell'interpellanza summenzionata, volta a ottenere informazioni sulle modalità di accordo fino ad ora concordate con i privati per dar seguito alle permutate previste dalla variante, e più precisamente sui metri quadri interessati dall'operazione, sull'esistenza di una perizia che stabilisca il valore commerciale dei terreni interessati e, in subordine, sui criteri utilizzati fino ad oggi per definire i valori dei singoli fondi; inoltre l'interpellanza chiede se si è tenuto conto, in queste valutazioni, della presenza delle zone di pericolo (pericolo basso e residuo) esistenti sui fondi privati interessati. In merito osserviamo quanto segue.

Modalità di accordo con i privati (punto 4 interpellanza)

Va anzitutto chiarito che tra Municipio e privati non vi è un alcun accordo formale che stabilisce nei dettagli i parametri finanziari della permuta ed eventuali compensazioni di valore. I proprietari hanno invece sottoscritto una generica lettera d'intenti in cui hanno espresso la loro disponibilità ad entrare nel merito di una transazione i cui termini dovranno essere definiti prima di sottoporre l'incarto completo (variante di PR; permutate di terreno con i privati; cessione dei fondi al Cantone) al Consiglio comunale mediante i relativi messaggi per l'approvazione di competenza.

Va altresì sottolineato che i proprietari interessati hanno, fin dai primi contatti, espresso la contrarietà ad una cessione dei propri fondi mediante compensazione pecuniaria del valore da parte del Comune (acquisto) come pure a un'ipotesi di esproprio: hanno per contro dato la loro disponibilità a delle permutate integrali dei loro fondi con proprietà comunali di pari qualità edificatoria siti nel quartiere di Lodrino.

Estensione e ubicazione dei fondi permutati (punto 4 interpellanza)

La tabella allegata permette di estrapolare, per ogni singolo proprietario, l'estensione dei terreni permutati.

Per i proprietari 1, 2, 3 la permuta si dovrebbe concretizzare con uno scambio di terreni di proprietà comunale già oggi in zona edificabile R2 (mappale 974), rispettivamente su fondi che con l'approvazione della variante di piano regolatore presentata diverrebbero R2 (mappali 4335 e 4117).

Per il proprietario 4, non disponendo il Comune di sufficienti e adeguati fondi su di un unico mappale, la transazione si dovrebbe realizzare con una parziale compensazione mediante terreno in zona R2 (fondo 974) mentre per la rimanenza si farebbe capo al fondo 945 in zona R3. Considerata la quantità di metri superiore e le qualità edificatorie aggiuntive, in questo caso si impone una compensazione pecuniaria della differenza (per la quale il proprietario ha già dichiarato la propria disponibilità) a favore del Comune. Le dimensioni e la forma del fondo 945 non rendono economicamente applicabile una suddivisione su più fondi per raggiungere uno scambio senza compensazione.

Esistenza di una perizia commerciale (punto 1 e 2 interpellanza)

*Nella fase di preparazione dell'incarto e di contatti con i proprietari non è stata elaborata una perizia commerciale: si è ritenuto prematuro l'avvio di questi accertamenti in assenza del preavviso del Dipartimento del territorio (la cancellazione di azzonamenti AP/EP non è ovvia) e della fase di informazione della popolazione e del Consiglio comunale, dove sono puntualmente sorti **legittimi** interrogativi sull'operazione.*

Prima di sottoporre gli accordi definitivi al Consiglio comunale, il Municipio è comunque intenzionato a far esperire una perizia relativa ai valori commerciali di tutti i fondi interessati dalle permutate al fine di disporre di una documentazione oggettiva sull'operazione.

Criteri di valutazione dei fondi e zone di pericolo (punto 3 interpellanza)

Come si può evincere da quanto illustrato, in questa fase della procedura il Municipio non ha preso in considerazione le differenze qualitative dei fondi permutati fintanto che essi erano assegnati allo stesso azzonamento (zona R2). Si è ben coscienti che i fondi attualmente di proprietà privata presentano un grado di pericolo basso o residuo più o meno incisivo: è anche vero che questo aspetto non è stato ritenuto gravemente determinante nell'ipotesi di permuta, tanto più che i fondi privati presentano vantaggi (forma perfettamente rettangolare e pianeggiante, con accesso diretto alla strada di servizio comunale; possibilità di frazionamento ulteriore) non presenti nei comunali (poligoni maggiormente articolati e in pendenza).

In conclusione, come è stato spiegato nelle serate di presentazione della Variante di PR, il Municipio è fermamente convinto che le modalità adottate (permuta privati / comune) per ampliare la scuola media e rafforzare il polo scolastico di Lodrino siano adeguate e ampiamente giustificate dall'interesse pubblico dell'intera operazione: in questa fase, visto l'alto valore aggiunto dell'operazione, più che l'aspetto finanziario è stato privilegiato un approccio complessivo e politico dell'incarto.

Rimandiamo al messaggio sulla variante di PR, che a breve sarà sottoposto al Consiglio comunale, per gli approfondimenti del caso."

Bognuda Tiziano: saluta i presenti e ringrazia il Municipio per la risposta all'interpellanza. Afferma che per fare un commento su questa risposta avrebbe bisogno un po' di tempo per analizzare i vari punti. Quello che comunque è stato comunicato questa sera è che una perizia non è stata eseguita e che comunque il Municipio è intenzionato a farla eseguire. Visti i tempi ristretti, si chiede come si possa arrivare a un accordo con i privati e ad avere una perizia nelle tempistiche comunicate durante la serata informativa, che sarebbero per il Consiglio comunale di settembre. Quindi dalla risposta all'interpellanza i privati non hanno ancora avuto modo di conoscere l'ubicazione o comunque in dettaglio la proposta che il Municipio vorrebbe fare per le permutate. Prende lo spunto per fare un'analisi sull'intero progetto di ampliamento della Scuola media. Come detto, la risposta all'interpellanza è esaustiva ed è stata fatta chiarezza. Quello che è stato chiesto a verbale nella seduta del 27 gennaio 2020, era di coinvolgere maggiormente le Commissioni su questo progetto. Chiaramente c'è stato il COVID-19 che ha rallentato un po' le cose però fino alla serata informativa del 28 maggio 2020, le Commissioni non sono state coinvolte. Afferma che una serata informativa alla popolazione per una variante di piano regolatore è obbligatoria per legge. Quindi, come Consigliere comunale si è sentito in dovere di inoltrare questa interpellanza per fare chiarezza sulle permutate. Spiega che la riflessione che vuole fare è molto semplice; durante il progetto aggregativo il Cantone ha partecipato per fr. 3,8 milioni al progetto della nuova Riviera. Di questi 3,8 milioni, 1 milione è andato a compensare la situazione finanziaria dell'allora Comune di Irgna e 1 milione è andato per l'investimento della scuola elementare di Cresciano. Quindi per il progetto della nuova Riviera sono rimasti 1,8 milioni. Ora si propone di fare una permuta tra un terreno comunale, del Comune di Riviera, e il Cantone, di un valore stimabile - prendendo un prezzo al m² attuale di mercato di 250 franchi - in circa fr. 1,5 milioni. E questo è un terreno che è già di proprietà del Comune. E in più si propone, facendo queste permutate di variante di piano regolatore, di permutare un altro terreno di circa fr. 1,2 milioni, sempre al Cantone, per un totale di fr. 2,7 milioni. Quello che si chiede è che come Comune forse si sta facendo un po' troppo. La parcella no. 153 di proprietà del Comune, che praticamente è una parcella che raddoppia la scuola media attuale, è già prevista per un ampliamento di interesse pubblico. È del parere che sia sufficiente. Non bisogna dimenticare che comunque come Comune si sta già facendo molto per la scuola media. Si mette a disposizione da anni un intero piano della scuola elementare del quartiere di Lodrino e si ha una buona collaborazione. È del

parere che per questo progetto si sta andando un po' oltre. Chiede ai Consiglieri comunali, in questi mesi in attesa del messaggio dell'ampliamento della scuola media e quindi della modifica di piano regolatore e delle permutate, di analizzare bene se veramente questo progetto è sostenibile a livello comunale o meno.

Sindaco: ringrazia a nome del Municipio per l'interpellanza. Informa che è intenzione del Municipio, come è già stato ventilato nelle serate, di presentare il messaggio non a fine estate ma prossimamente, in modo tale che ci sia tutto il tempo per le Commissioni di prendere visione di quelle che sono le intenzioni della variante di piano regolatore e quelle che sono le intese che si raggiungeranno poi con i proprietari. Non entra in considerazione l'esproprio perché non sono dati motivi per poter procedere con lo stesso, quindi bisogna trovare degli accordi con i proprietari per poter realizzare il progetto, che nelle intenzioni del Municipio e del Cantone prevede una scuola media di 16 sezioni. Questo progetto prevede anche la costruzione di una palestra doppia, un'aula magna, una nuova mensa che servirà sia la scuola media sia la scuola elementare e anche una biblioteca, lasciando poi lo spazio, nell'eventualità che in un futuro la situazione finanziaria sia molto più rosea, anche di realizzare una piscina. Questo è il progetto a grandi linee, che dovrà poi essere definito nell'ambito di un concorso pubblico. Afferma che l'indicazione di fr. 250 al m² è plausibile. L'investimento sopportato dal Comune avrebbe per esso una ricaduta favorevole nel fatto che le infrastrutture sarebbero messe gratuitamente a disposizione del Comune stesso e delle società e associazioni che ci sono sul territorio comunale. Da una parte c'è l'impegno che Municipio mette sul piatto, dall'altra parte ci sono queste ricadute positive, che non si limitano all'uso delle infrastrutture scolastiche, ma anche al fatto che le nuove strutture potranno attirare nuove famiglie nel Comune, che permetteranno di rinvigorire quella che è l'attività comunale ma anche di potenziare tutto quello che è l'aspetto economico sociale del nostro Comune. Quindi si potrebbe discutere qual è il passo economico nell'interesse prettamente finanziario. Se si fa un discorso più ampio, vi è un investimento per il futuro che va unicamente nella direzione di migliorare la qualità dei servizi, in questo caso quelli scolastici. A Lodrino si avranno un asilo nido, un asilo e una scuola elementare collegata con la scuola media. Crede che ciò sia un unicum a livello cantonale e ritiene che sia una situazione idilliaca. Se non si andasse nella direzione delle permutate, il progetto non potrebbe essere realizzato nella misura così come ventilata. Per questa ragione si va nella direzione di insistere con i privati per poter portare avanti le permutate. È del parere che al Comune rimarrà tanto, visto che questo permetterà di avere un istituto molto importante.

Fa osservare che gli spazi che sono attualmente affittati e utilizzati dalla scuola media, potrebbero presto essere necessari al Comune, perché la popolazione sta aumentando e, fortunatamente, prevediamo un numero di allievi molto importante per i prossimi anni. Quindi si avranno bisogno questi spazi e la scuola media dovrà essere potenziata da un'altra parte.

Forse c'è stato un qualche disguido o malinteso nell'aspetto comunicativo. Senza il Coronavirus anche le varie Commissioni avrebbero sicuramente potuto essere coinvolte maggiormente, almeno a livello di informazione. Può darsi, tentando di fare l'interesse del Comune, che è stato commesso un errore di sottovalutazione dando la possibilità a un privato di portare avanti una domanda di costruzione, che ovviamente non significava svendere il terreno, ma era solo una possibilità teorica che qualcuno potesse costruire. Ciò ha contribuito a generare qualche perplessità.

Spiega che si è potuti entrare nel discorso di ampliamento della scuola media grazie al fatto che nel 2017, con l'allora Sindaco Raffaele e qualche Municipale, si è svolto un incontro con l'Autorità cantonale, dal quale si è capito che bisognava essere coinvolti da subito per poter beneficiare del già citato credito quadro cantonale di circa fr. 60 milioni. Questo è estremamente importante perché significa che nel giro di 5, 6, 7 anni si potrà avere la scuola definitivamente realizzata. Non c'è quindi nulla di nascosto, questa informazione doveva essere meglio perfezionata. Informazione che d'ora in poi il Municipio vorrà migliorare, specialmente con la Commissione edilizia. Si stanno portando avanti dei progetti per i quali appena si avrà una qualche indicazione supplementare, sarà premura del Municipio, anche nel corso dell'estate, coinvolgere le Commissioni del Consiglio comunale, al fine di ottenere una condivisione in partenza, così da evitare dubbi o mal interpretazioni. Questo è un aspetto importante e questa interpellanza permette oggi al Municipio di fare chiarezza, o almeno la chiarezza che in questo momento è stata richiesta.

Bognuda Tiziano: afferma che rimane fermo sulla sua idea, al di là delle permuthe con i privati. Dal suo punto di vista il progetto, così come è stato presentato, è molto interessante, attrattivo e sicuramente per il Comune è da fare. Comunque è del parere che si può fare anche unicamente con il mappale 153, mantenendo al Comune la proprietà dei terreni che il Municipio ha proposto di permutare. Anche pensando che ha pagato il Comune lo studio di fattibilità, magari lì si poteva correggere un po' il tiro. Se non va errato, durante la serata informativa è stata presentata una variante A e una variante B, e gli sembra che vi è una variante che non prende in considerazione la striscia dei terreni privati che verrebbero permutati. Quindi sottolinea che il progetto è sicuramente da mandare avanti ma, dal suo punto di vista, unicamente con la parcella no. 153.

Falconi Celestino: con riferimento agli interventi precedenti ritiene che le difficoltà e le incomprensioni tra Consiglio comunale e Municipio siano facilmente superabili. Più difficile è il discorso con la Sezione della logistica, il cui atteggiamento da "colonizzatori" ha dato fastidio. In sostanza durante l'incontro hanno affermato che l'ampliamento deve essere fatto come dicono loro, senza possibilità di modifiche. Addirittura sono arrivati al punto di dire che in caso contrario avrebbero fatto la scuola media in un altro Comune. Cose di questo genere un funzionario dello Stato non dovrebbe dirle.

Detto questo, ringrazia il collega Bognuda che con la sua interpellanza ha suscitato nuovamente la discussione, spostandola su un altro piano come era giusto fare.

Sottolinea di fare attenzione sulle permuthe perché, per quanto di sua conoscenza, a Lodrino le proprietà comunali sono poche. Eccetto quelle oggetto della presente discussione, non ce ne sono più altre vendibili. Immagina che si riesca a venirne fuori bene da questa situazione, perché il progetto è grandioso e storico. Si tratta di un aspetto importante e sensibile della nostra società che è la scuola e non si immagina qualcuno che sia contrario a questo progetto. Ritiene però che il sedime comunale oggetto di permuta sia necessario per il futuro della scuola elementare. Invita il Municipio a non presentare il messaggio così come è adesso e propone di fare ancora un incontro per discutere e valutare le varie possibilità in modo da trovare una soluzione ottimale. Il progetto è storico e meritevole e vale la pena che tutti ne escano soddisfatti.

Sonzogni Eliano: premette che come docente non può che essere felice dell'idea di ampliare la scuola media. Trova l'idea del progetto ottima e va sicuramente portata avanti. Tuttavia afferma che l'ultima frase della risposta dell'interpellanza *"in questa fase, visto l'alto valore aggiunto dell'operazione, più che l'aspetto finanziario è stato privilegiato un approccio complessivo e politico dell'incanto"* lo lascia perplesso, perché una situazione del genere è già stata vissuta con il Municipio di Lodrino con il progetto dello stagno didattico. In questo senso crede che il collega Bognuda abbia ragione e il rischio molto concreto è che una volta che il progetto giunge in Consiglio comunale sia una sorta di ricatto morale del tipo *"o è così o bisogna aspettare"*. Condivide quindi la preoccupazione di Tiziano Bognuda, nel senso che va fatta una valutazione prima di arrivare con un messaggio municipale concreto. Vanno coinvolte sicuramente tutte le Commissioni. Al proposito, spera che si sia ancora in tempo per farlo.

Foletti Giulio: afferma che non spetta a lui difendere l'operato della logistica, con cui ha sempre discusso quando era funzionario. Sottolinea però che bisogna fare attenzione a come opera il Consiglio di Stato in questi ambiti. Il Consiglio di Stato appronta un messaggio di fr. 60 milioni, inserisce nello stesso le possibilità che ci sono di realizzare quanto previsto con fr. 60 milioni, e se non funzionano le cose passa ad un altro progetto. Questa è la logica del Cantone. Questi messaggi vengono impostati in base alle conoscenze che ci sono, si vede la prevedibilità o meno di realizzare e poi se la cosa non funziona si passa ad un altro progetto. Questa è la loro logica di fondo, per cui non è una logica di ricatto. Ricorda che Lodrino aveva fatto carte false sia per realizzare la scuola elementare sia per costruire la nuova scuola media, comprando 12'000 metri quadri di terreno dalla Parrocchia. È stato il Comune stesso a costruire la scuola media, poi l'ha data al Cantone con tutte le convenzioni del caso.

Certo, si può fare tutto sul mappale 153, d'altro canto avere un polo scolastico di più ampio respiro, dà un qualche cosa in più all'intera comunità della Riviera. Sono questi fattori attrattivi di un Comune. Ricorda che sono passati quarant'anni da quando è stata costruita la scuola media, le misure di quel tempo non sono le misure di oggi, le necessità di quel tempo non sono le necessità di oggi. Quando il Municipio ha visto lo studio di fattibilità ha preso una certa direzione e per quello che anche sotto le annotazioni tecniche si sottolinea questo aspetto. Afferma che ci saranno modo e mezzi per discuterne

nell'ambito del messaggio. Al Municipio sembrava giusto leggere queste risposte tecniche all'interno di questo contesto. Il Cantone non regala niente. Ribadisce che non c'è nessun ricatto, è la logica del Cantone a cui non si regala niente ma si va per ricevere.

Biasca Bixio: afferma che sulla bontà del progetto non ha nulla da ridire e come è stato ribadito poc'anzi il Comune adesso è Riviera, comunque una parte importante di questo Comune è il quartiere di Lodrino, il quale nella storia ha già dato tanto alla scuola cantonale. Non è d'accordo con Giulio Foletti quando dice che il Cantone non regala nulla, perché il Cantone vuole farsi regalare qualcosa. Questa è l'arroganza che è stata dimostrata in questa palestra, quando c'è stata la presentazione del progetto. Invita a considerare l'eventualità di cedere in diritto di superficie i terreni al Cantone. È del parere che si possa considerare un diritto di superficie di quaranta, più dieci anni, per poi eventualmente decidere cosa fare, se ricostruire o se andare altrove. Pensa che sia giusto considerare questa soluzione, visto anche come si è stati trattati dalla Confederazione per la questione dell'aeroporto.

Sindaco: risponde che il diritto di superficie può essere senz'altro approfondito. Non vede perché il Cantone dovrebbe essere contrario. Ringrazia per il suggerimento.

Cardis Samuel: desidera esprimere la sua impressione avuta durante la serata informativa, durante la quale sono stati mostrati un progetto A e un progetto B. L'impressione avuta è che il progetto A sia stato preso poco in considerazione e che ci si sia focalizzati esclusivamente sul progetto B. Come diceva Bixio Biasca non si mette in dubbio la buona fede del progetto, però bisognerebbe prendere in considerazione anche il costo di questo e in riferimento alle permute dei terreni è del parere che il gioco non valga la candela. Inoltre, il Cantone pretende, ma durante la serata ha anche ammesso di avere l'esigenza, non solo qui ma anche altrove, di dover sviluppare le scuole medie, pertanto non è proprio nella posizione di pretendere. Non ritiene che bisogna sottomettersi alla volontà del Cantone ma far valere anche la propria posizione.

Caretti Medardo: parte con la premessa che non ha ancora sentito la risposta del Municipio sull'iter che ci sarà adesso a livello di presentazione del progetto in Consiglio comunale. Si è visto che c'è la variante A e la variante B e chiede se effettivamente si è deciso di portare avanti la variante B con l'esproprio, senza più assolutamente parlare in Consiglio comunale della variante A; oppure se c'è la possibilità di discutere a livello di Consiglio comunale anche la variante A, con le varie differenze economiche e di qualità del progetto e delle ricadute sul Comune. È del parere che sarebbe bello essere partecipi della scelta tra le 2 varianti e non che si arrivi alla fine e chiedere di accettare la variante B o niente.

Sindaco: espone i vari passi procedurali. A fine settembre l'approvazione della variante di piano regolatore. Una volta cresciuta in giudicato la stessa, vi sarà il concorso per stabilire come dovrà essere realizzato questo nuovo centro, con tutto il suo iter. Vi saranno dunque una Commissione e una Giuria che dovrà decidere il progetto e poi, solo in un secondo tempo una volta scelto il progetto vincitore (che poi non è detto che sarà quello che verrà realizzato), sarà licenziato il messaggio del Municipio all'indirizzo del Consiglio comunale per la richiesta del credito di costruzione. Solitamente il Municipio presenta solo una variante e non due, però queste due varianti possono essere discusse prima della presentazione del messaggio. Quindi, prima della presentazione del messaggio si può discutere e poi si decide su un'unica variante. Il Consiglio comunale sarà chiamato a decidere se accettare o meno la proposta del Municipio. Non pensa che si possa arrivare con due progetti per lo stesso messaggio.

Caretti Medardo: chiede informazioni ed esprime perplessità sull'iter procedurale.

Sindaco: spiega che il Cantone ha in mente un determinato numero di progetti, ma con 60 milioni ne possono realizzare quattro. Se, purtroppo, il nostro progetto non riuscirà ad entrare in questi quattro, ne subentrerà un altro. Si rientrerà eventualmente in una seconda fase ma non prima di sette o otto anni. È questo l'aspetto che il Municipio ci tiene a far capire, ossia che è questo il momento di fare questo passo, altrimenti la nostra visione di realizzazione si sposterà di ben oltre i 7 o 8 anni. Se ne può ancora parlare se è il caso di approfondire, durante l'estate, queste due varianti. Bisogna capire la tempistica

con l'iter cantonale per arrivare a presentare per tempo il messaggio relativo alla variante di piano regolatore.

Caretti Medardo: ritiene che a questo punto ci dovrebbe essere un progetto e un concorso anche per la variante A.

Falconi Celestino: dai vari interventi si capisce che si sta indicando al Municipio se andare a lavorare contro il Cantone o se focalizzarsi sulle permute. È del parere che sia molto più semplice lavorare sulle permute che imporre al Cantone quello che devono fare.

Bognuda Tiziano: afferma che il mappale 153 è già predisposto per un ampliamento di spazi pubblici. Dal suo punto di vista, non bisogna fare nessuna modifica di piano regolatore, per quello che è il progetto di ampliamento della scuola media. Pertanto, se l'Esecutivo propone di andare in Consiglio comunale per il progetto di ampliamento della scuola media, il Legislativo vota unicamente l'intenzione di effettuare l'ampliamento della scuola media mediante il mappale 153, con la permuta, a titolo gratuito del mappale 153, al Cantone. Con questa proposta, in base alla scaletta presentata durante la serata informativa, il Consiglio comunale nel mese di settembre può votare la permuta.

Foletti Giulio: sulla base dello studio di fattibilità, non vede molto questo tipo di variante.

Bognuda Tiziano: afferma che il Municipio ha elaborato nello studio di fattibilità questo tipo di variante.

Foletti Giulio: risponde che il Municipio deve convincere il Consiglio comunale della bontà della variante B, perché il Municipio ha valutato cosa poteva scaturire con la variante A.

Bognuda Tiziano: è chiaro che un architetto preferisca fare uno studio di fattibilità su un mappale di 20'000 mq., rispetto a uno di 10'000 mq, poiché si possono fare più cose.

Foletti Giulio: afferma che l'architetto prevedeva ancora altre permute, che il Municipio non ha tenuto in considerazione. È profondamente convinto che la situazione del piano regolatore in questione non sia ottimale, poiché è una visione tipica degli anni ottanta. Oggi non si ragiona più così. Sicuramente il Municipio dovrà spiegare perché si è rinunciato alla variante A e le motivazioni vanno messe nel messaggio. Questo verrà discusso anche con il Consiglio comunale. È stato deciso di non considerare la variante che prevede il progetto solo sul mappale no. 153 proprio per una visione un po' differente della Riviera. Si offre un qualcosa in più rispetto al semplice ampliamento di un istituto, è questa la differenza. Ricorda che nel Cantone, come sottolineato anche dalla Sezione della logistica, non sono molti i poli scolastici di questo tipo, dove la scuola elementare è vicina alla scuola media; ce n'è forse uno a Giubiasco e uno Stabio. Questi tipi di insediamenti hanno un significato di spazio pubblico ben differente. È del parere che questa è l'occasione giusta e ideale. Ricorda che il mappale in questione non a caso è stato messo in zona R2, perché ci si è resi conto già allora che non era uno spazio destinato ad un ampliamento AP-EP.

Genini Gregorio: al di là della variante A o della variante B, è del parere che la cosa importante è definire le condizioni. Il collega Biasca ha avanzato la proposta di valutare il diritto di superficie; se l'Autorità cantonale è disponibile a riconoscerci il diritto di superficie è più facile optare per la variante B. Se il diritto di superficie viene precluso a priori e l'Autorità cantonale vuole tutto gratuitamente, a quel punto bisogna fare una valutazione sulla variante A o sulla variante B. Ritiene che il Consiglio comunale non possa decidere senza sapere le condizioni.

Reali Raul: comprende quanto esposto dal Municipio e che si voglia considerare un comparto importante per poter progettare e realizzare qualcosa di più interessante secondo lo studio di fattibilità. Se effettivamente il Consiglio comunale e le Commissioni hanno questi dubbi, la cosa che si può fare, cercando di evitare di compromettere questo importante progetto, è di chiedere che qualcuno del Municipio possa essere messo in giuria nel futuro concorso., in modo che si possano dare delle indicazioni e alla logistica si potrebbe chiedere di inserire come criterio di valutazione, nell'ambito

dell'aggiudicazione, un utilizzo parsimonioso del territorio. Questo potrebbe essere un indirizzo che il Consiglio comunale e anche il Municipio dà all'ente banditore.

Falconi Paola: si riallaccia a quanto detto da Medardo Caretti sulle tempistiche. Si è parlato del concorso che parte dopo il messaggio municipale. È del parere che sono molto importanti anche questi mesi che anticipano il messaggio, ovvero con la presentazione alle Commissioni Edilizia e Pianificazione del territorio. Questo scambio di informazioni, come sta avvenendo questa sera, è molto utile per capire la differenza tra le due varianti. La variante B offre molto di più in vista del futuro, in vista del legame con la strada d'accesso alla scuola. Indubbiamente bisogna lavorare anche su varianti diverse rispetto a quella con i terreni permutati. Terreni che al momento sono ancora privati e che a settembre/ottobre il Consiglio comunale deciderà su queste permutate. Evidentemente non si può ipotizzare una variante B senza questi terreni. Per questo sottolinea l'importanza di questi mesi che precedono il messaggio municipale, durante i quali si possano ottenere informazioni che potranno essere prese in considerazione dalle Commissioni. È importante che il discorso prosegua fin da subito e non solo al momento del Consiglio comunale di settembre/ottobre.

Sindaco: condivide che le commissioni devono essere coinvolte nel comprendere cosa sono le intenzioni del Municipio e devono essere convinte della bontà del progetto.

Prende atto delle proposte formulate nel corso della presente discussione, in particolare quella di richiedere la cessione del terreno in diritto di superficie per 40/50 anni, che permette al Comune alla scadenza di rientrare in possesso dei fondi. Oppure anche quella di approfondire la tematica relativa alle due varianti, A o B, che è la tematica principale di discussione. Infatti, sulla variante B si possono pensare e attuare un certo genere di investimenti, che per la variante A non saranno evidentemente possibili. Per la variante A si dovrà ad esempio rinunciare alla biblioteca o alla palestra doppia o a qualcos'altro. Afferma che verrà approfondito il discorso con le Commissioni e il Consiglio comunale.

Ritiene che ci sia un po' di spazio per poter intavolare questa opera di convincimento e di suggerimenti reciproci, che possono portare magari a un miglioramento del progetto. L'unico suo dubbio è quello legato alla tempistica. Se la tempistica è fine settembre ci si dovrà trovare a breve a discutere.

Coglie l'occasione per informare che il Municipio sta trattando anche l'acquisto di alcune proprietà di Armasuisse, che si trovano in gran parte sul territorio del quartiere di Lodrino.

Interpellanza del Consigliere comunale Celestino Falconi per il gruppo PS (allegato 2)

"Una mano tesa a cittadini e imprese" "Pacchetti di aiuti entro settembre"

Falconi Celestino: procede alla lettura dell'interpellanza. Spiega che queste sono le domande che sottopone al Municipio, che ha individuato nei diversi quotidiani. Parecchi Comuni si sono mossi in questa direzione.

Afferma inoltre di aver apprezzato il servizio di aiuto attivato dal Comune, destinato alle persone pensionate che non hanno possibilità di far capo a familiari o conoscenti, per provvedere agli acquisti di prima necessità.

Presidente: spiega che, essendo stata depositata in data odierna, l'interpellanza riceverà risposta nella prossima seduta del Consiglio comunale.

Diversi

Rusconi Giovanni: chiede informazioni circa la programmazione dei futuri incontri di Commissioni e Consiglio comunale.

Chiede inoltre se le inaugurazioni che erano state annunciate sono confermate o meno.

Sindaco: informa che l'inaugurazione della piazza di Lodrino e del nuovo palazzo patriziale, prevista per il 22 agosto 2020, è stata annullata. Purtroppo la situazione legata al Coronavirus non permetterebbe, al momento, di organizzare una festa come l'evento meriterebbe.

Per quel che riguarda i futuri incontri con le Commissioni, i prossimi mesi saranno piuttosto impegnativi, poiché al messaggio della variante di PR se ne aggiungono anche altri, ovvero quello del Programma d'azione comunale (PAC), quello relativo alla richiesta di credito per la progettazione del piano di smaltimento acque dell'aeroporto, nonché quelli dei crediti riferiti ai progettisti che devono presentare gli studi per permettere il passaggio da attività militare ad attività civile dell'aeroporto. Per quest'ultimo oggetto l'UFAC ha fatto una serie di richieste non indifferenti, sia per le strutture presenti sul sedime aeroportuale, ma anche per la polizia del fuoco e altre perizie di vario genere.

Probabilmente, se ci sarà il tempo, verrà preparato il messaggio per un credito suppletorio per quanto riguarda la progettazione del piano cave. Gli ex municipi di Lodrino, Iragna e anche Cresciano avevano iniziato una certa pianificazione, poi interrottasi per motivi legati a un diniego dell'autorità cantonale. Al momento il Municipio sta portando avanti il progetto del quartiere Lodrino, che forse è il più importante. Il credito votato a suo tempo da Lodrino è già stato superato e quindi bisogna sottoporre al Consiglio comunale questo sorpasso di credito, con tutte le indicazioni relative al piano cave, che si spera di poter finalmente portare in porto.

Foletti Giulio: aggiunge che per quanto riguarda l'aeroporto ci dovrà anche essere la pianificazione (civile) del comparto. È questa pianificazione che permetterà poi di insediare anche il polo tecnologico dell'aviazione, così come previsto dal Cantone e dal Comune.

Per quanto riguarda il piano cave, se si riuscirà a licenziare il relativo messaggio municipale dipenderà anche da un certo tipo di risposta del Dipartimento del territorio sulle fasi di approfondimento che sono state effettuate dal Comune. È una tematica molto complessa, dove bisogna conciliare gli interessi dei cavisti, gli interessi dei proprietari dei terreni e in particolare del Patriziato e gli interessi del Comune, che non sono indifferenti anche in relazione alla sicurezza idraulica, alla qualità dell'ambiente, ecc. È un messaggio che ha avuto un iter complesso, proprio perché le tecniche, le valutazioni, le sensibilità in questo settore e anche l'attività estrattiva è parecchio cambiata negli ultimi dieci anni.

Falconi Ivan: spiega che i lavori del lotto 16 a Lodrino prenderanno inizio alla fine di agosto. Afferma che gli stessi avrebbero già dovuto essere cominciati, ma il Cantone ha cambiato il proprio programma, anticipando la tratta della strada cantonale a Cresciano. Il Municipio settimana prossima procederà con le delibere per quello che gli compete, ossia opere da capomastro e sanitario. Verranno presi degli appuntamenti con i privati per capire le esigenze di ognuno.

Informa altresì che nel frattempo sono stati ultimati i campi da tennis del quartiere di Lodrino.

Chiusura della seduta

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 22:27.

Bognuda Tiziano
Via In Caisgèll 41
6703 Osogna

Osogna, 18.06.2020

Interpellanza

Egregio sig. Sindaco, Egregi signori Municipali,

Con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC), mi permetto interpellare il Municipio sul seguente tema:

Ampliamento della Scuola Media nel quartiere di Lodrino

Durante la serata pubblica riservata ai consiglieri comunali del 28 maggio 2020 presso la palestra delle scuole elementari di Lodrino, è stata presentata la variante di piano regolatore per l'ampliamento della Scuola Media.

In riferimento a quanto presentato, la variante di PR sarebbe necessaria per poter effettuare le permutate dei terreni inerenti i mappali 5214-5217-155-154-3316-978.

Non avendo ricevuta alcuna informazione in merito alle permutate con i privati, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66) "*intenzioni del Municipio su modifiche di Regolamenti, revisioni di PR, problematiche di interesse regionali, proposte di realizzazione pubbliche, ecc*",

vi pongo le seguenti domande:

1. È stata eseguita una perizia per stabilire il valore commerciale dei terreni interessati alle permutate?
2. In caso affermativo, quali sono i valori stabilità (Fr/mq) per i singoli fondi? (comunali e privati)?
3. In caso negativo, su quali criteri ci si è basati per definire il valore dei singoli fondi? In particolare, è stato considerato il fatto che parte dei fondi privati risultano in zona di pericolo basso e residuo? (vedi tabella allegata)
4. Quale tipo di accordo è stato stabilito con i privati? In particolare quanti mq vengono permutati con i singoli interessati?

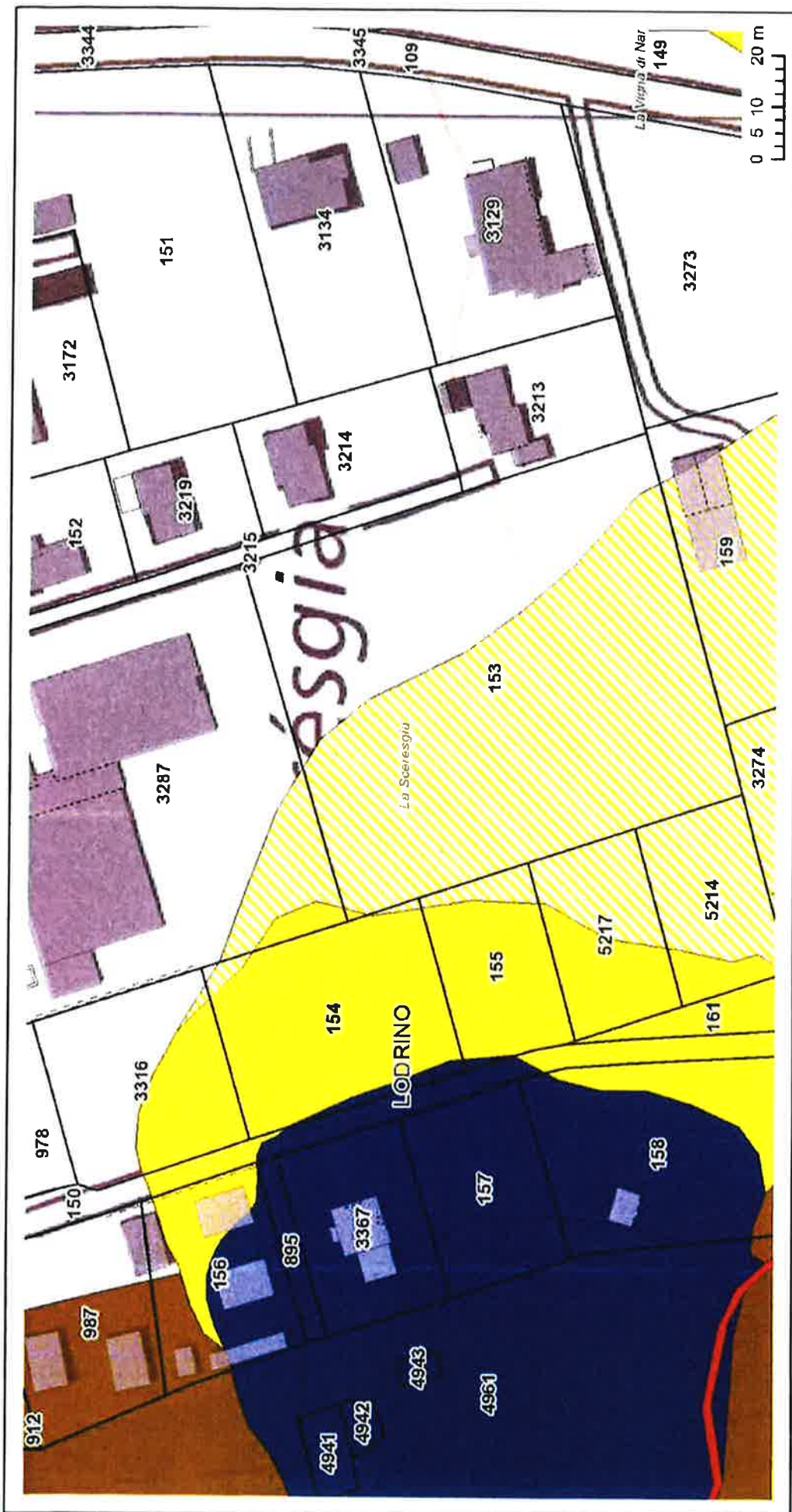
Vi ringrazio per l'attenzione che vorrete accordare alla mia interpellanza, colgo l'occasione per porgervi i miei più cordiali saluti.

Allegati: -Estratto cantonale pericoli naturali

Per il gruppo PPD-GG, il consigliere comunale

Bognuda Tiziano





Pericoli Naturali

1:1'000



I dati visualizzati hanno solamente valore informativo.
Essi sono assolutamente privi di valore giuridico.



Comune
di Riviera

Il Municipio

Piazza Grande 1 | CH-6703 Osogna
T. +41 (0)91 873 45 60 | F +41 (0)91 863 34 03
municipio@comuneriviera.ch

Riviera, 30 giugno 2020

RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA 18 GIUGNO 2020 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE TIZIANO BUGNUDA AVENTE PER OGGETTO LE PERMUTE DI TERRENO IN ZONA SCUOLA MEDIA DI LODRINO E OGGETTO DELLA VARIANTE DI PR RELATIVA ALL'AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA MEDIA

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

il Municipio ha preso conoscenza dell'interpellanza summenzionata, volta a ottenere informazioni sulle modalità di accordo fino ad ora concordate con i privati per dar seguito alle permutate previste dalla variante, e più precisamente sui metri quadri interessati dall'operazione, sull'esistenza di una perizia che stabilisca il valore commerciale dei terreni interessati e, in subordine, sui criteri utilizzati fino ad oggi per definire i valori dei singoli fondi; inoltre l'interpellanza chiede se si è tenuto conto, in queste valutazioni, della presenza delle zone di pericolo (pericolo basso e residuo) esistenti sui fondi privati interessati. In merito osserviamo quanto segue.

Modalità di accordo con i privati (punto 4 interpellanza)

Va anzitutto chiarito che tra Municipio e privati non vi è un alcun accordo formale che stabilisce nei dettagli i parametri finanziari della permuta ed eventuali compensazioni di valore. I proprietari hanno invece sottoscritto una generica lettera d'intenti in cui hanno espresso la loro disponibilità a entrare nel merito di una transazione i cui termini dovranno essere definiti prima di sottoporre l'incarto completo (variante di PR; permutate di terreno con i privati; cessione dei fondi al Cantone) al Consiglio comunale mediante i relativi messaggi per l'approvazione di competenza.

Va altresì sottolineato che i proprietari interessati hanno, fin dai primi contatti, espresso la contrarietà ad una cessione dei propri fondi mediante compensazione pecuniaria del valore da parte del Comune (acquisto) come pure a un'ipotesi di esproprio: hanno per contro dato la loro disponibilità a delle permutate integrali dei loro fondi con proprietà comunali di pari qualità edificatoria siti nel quartiere di Lodrino.

Estensione e ubicazione dei fondi permutati (punto 4 interpellanza)

La tabella allegata permette di estrapolare, per ogni singolo proprietario, l'estensione dei terreni permutati.

Per i proprietari 1, 2, 3 la permuta si dovrebbe concretizzare con uno scambio di terreni di proprietà comunale già oggi in zona edificabile R2 (mappale 974), rispettivamente su fondi che con l'approvazione della variante di piano regolatore presentata diverrebbero R2 (mappali 4335 e 4117).

Per il proprietario 4, non disponendo il Comune di sufficienti e adeguati fondi su di un unico mappale, la transazione si dovrebbe realizzare con una parziale compensazione mediante terreno in zona R2 (fondo 974) mentre per la rimanenza si farebbe capo al fondo 945 in zona R3. Considerata la quantità di metri superiore e le qualità edificatorie aggiuntive, in questo caso si impone una compensazione pecuniaria della differenza (per la quale il proprietario ha già dichiarato la propria disponibilità) a favore

del Comune. Le dimensioni e la forma del fondo 945 non rendono economicamente applicabile una suddivisione su più fondi per raggiungere uno scambio senza compensazione.

Esistenza di una perizia commerciale (punto 1 e 2 interpellanza)

Nella fase di preparazione dell'incarto e di contatti con i proprietari non è stata elaborata una perizia commerciale: si è ritenuto prematuro l'avvio di questi accertamenti in assenza del preavviso del Dipartimento del territorio (la cancellazione di azzonamenti AP/EP non è ovvia) e della fase di informazione della popolazione e del Consiglio comunale, dove sono puntualmente sorti legittimi interrogativi sull'operazione.

Prima di sottoporre gli accordi definitivi al Consiglio comunale, il Municipio è comunque intenzionato a far esperire una perizia relativa ai valori commerciali di tutti i fondi interessati dalle permutate al fine di disporre di una documentazione oggettiva sull'operazione.

Criteri di valutazione dei fondi e zone di pericolo (punto 3 interpellanza)

Come si può evincere da quanto illustrato, in questa fase della procedura il Municipio non ha preso in considerazione le differenze qualitative dei fondi permutati fintanto che essi erano assegnati allo stesso azzonamento (zona R2). Si è ben coscienti che i fondi attualmente di proprietà privata presentano un grado di pericolo basso o residuo più o meno incisivo: è anche vero che questo aspetto non è stato ritenuto gravemente determinante nell'ipotesi di permuta, tanto più che i fondi privati presentano vantaggi (forma perfettamente rettangolare e pianeggiante, con accesso diretto alla strada di servizio comunale; possibilità di frazionamento ulteriore) non presenti nei comunali (poligoni maggiormente articolati e in pendenza).

In conclusione, come è stato spiegato nelle serate di presentazione della Variante di PR, il Municipio è fermamente convinto che le modalità adottate (permuta privati / comune) per ampliare la scuola media e rafforzare il polo scolastico di Lodrino siano adeguate e ampiamente giustificate dall'interesse pubblico dell'intera operazione: in questa fase, visto l'alto valore aggiunto dell'operazione, più che l'aspetto finanziario è stato privilegiato un approccio complessivo e politico dell'incarto.

Rimandiamo al messaggio sulla variante di PR, che a breve sarà sottoposto al Consiglio comunale, per gli approfondimenti del caso.

Con la massima stima.

Il Municipio

ALLEGATO**Proprietario 1**

Fondo privato	Mq	Azzonamento vigente	Fondo com. permutabile	Mq	Zona vigente	Nuovo azzonamento	Mq
155	771	R2	4317	1672	AP/EP	R2	771
5217	771	R2	4317	1672	AP/EP	R2	771
Totale	1542						1542
Rimanenza comunale							130

Proprietario 2

Fondo privato	Mq	Azzonamento vigente	Fondo com. permutabile	Mq	Azzonamento vigente	Nuovo azzonamento	Mq
5214	771	R2	4335	3121	AP/EP	R2	771
Totale	771						771
Rimanenza comunale							2350

Proprietario 3

Fondo privato	Mq	Azzonamento vigente	Fondo com. permutabile	Mq	Azzonamento vigente	Nuovo azzonamento	Mq
154	1507	R2	974	2374	R2	R2	1507
Totale	1507						
Rimanenza comunale							867

Proprietario 4

Fondo privato	Mq	Azzonamento vigente	Fondo com. permutabile	Mq	Zona vigente	Nuovo azzonamento	Mq
3316	1165	R2	974	867	R2	R2	780
			945	557	R3	R3	557
Totale	1337						1337
Rimanenza comunale							87

Interpellanza

"Una mano tesa a cittadini e imprese". "Pacchetti di aiuti entro settembre". Così i titoli dei quotidiani ticinesi sintetizzavano in questi giorni le decisioni di alcuni legislativi.

La crisi sanitaria dovuta al Covid-19 scoppiata a inizio marzo ha sconvolto la nostra normalità e ci ha imposto un modo nuovo, inaspettato, di affrontare la realtà nei rapporti sociali, nel lavoro e nello studio. Ora che la prima, e speriamo unica, fase si è conclusa si tratta di affrontare la ripartenza su tutti i fronti consci che non tutto sarà come prima.

Siamo stati giustamente obbligati a fermarci, a sospendere qualsiasi attività che ci mettesse a contatto con gli altri, ad eccezione di quelle sanitarie e di altri servizi vitali. Anche nel nostro comune il virus ha colpito duramente, causando ricoveri e purtroppo anche decessi. Il *lockdown* ha comportato ansie e preoccupazioni. La popolazione tutta ha sofferto colpita negli affetti, nel proprio vivere e lavorare con la speranza che tutto passasse in fretta, nell'illusione che l'ingenuo slogan "Andrà tutto bene" dovesse realizzarsi velocemente. Ma la realtà per ora è ben diversa; la lenta ripresa è faticosa e vissuta con timori e inquietudine.

Mai come ora, da parecchi decenni, si è invocato il sostegno dello Stato e si è ricorso all'aiuto dell'ente pubblico.

E noi, come comune di Riviera cosa possiamo fare? In che misura possiamo aiutare sussidiariamente chi si è trovato in difficoltà? Noi che conosciamo bene il territorio e i bisogni di chi lo abita, che contributo, che sostegno possiamo offrire a chi ne ha bisogno?

Fatte queste considerazioni di ordine generale, a nome del Gruppo PS chiedo al Lodevole Municipio

1.- Se il Municipio è stato sollecitato dalla popolazione e dalle aziende durante questi ultimi mesi, in seguito alla crisi sanitaria Covid-19?

2.- Se sì, quali interventi sono stati intrapresi?

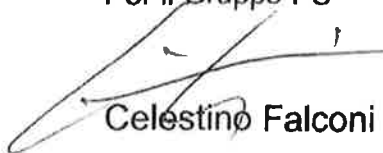
3.- Ritiene il Municipio, come è successo in altri Comuni, di intervenire sussidiariamente accanto agli aiuti federali e cantonali elaborando un'azione mirata a sostegno di chi fa fatica a superare le conseguenze della pandemia?

4.- Se sì, il Municipio intende allestire un pacchetto di misure atte ad alleviare le difficoltà di artigiani e piccole imprese locali, di bar e ristoranti, di parrucchieri ed estetiste, ecc. ... che hanno sofferto delle conseguenze della crisi sanitaria? Si potrebbero, ad esempio, ridurre le tasse causali o/e distribuire dei buoni spendibili nel nostro Comune.

5.- In questo pacchetto di misure è immaginabile inserire un contributo a fondo perso per incoraggiare finanziariamente le ditte del comune che vorranno assumere apprendisti, in modo da dare un ulteriore impulso in favore dei giovani alla ricerca di un posto di lavoro?

Ringraziamo per l'attenzione e porgiamo distinti saluti.

Per il Gruppo PS

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Celestino Falconi', written over a horizontal line.

Celestino Falconi